

## Circolo didattico di Vietri: 364 alunni, 76 docenti e tanti progetti da realizzare A colloquio col dirigente scolastico Carmine Torre

**Flavia Bevilacqua**

L'anno scolastico è ormai iniziato da oltre due mesi e nell'istituto di scuola primaria di Vietri, sito in via Mazzini, fin dal primo giorno si è insediato il nuovo dirigente scolastico, il dottor Carmine Torre, salernitano, proveniente dalla direzione didattica di San Marzano sul Sarno. Siamo stati gentilmente ricevuti dal dottor Torre nel suo ufficio dove ci ha illustrato per sommi capi i punti cruciali del programma che intende attuare. «Come sempre capita, soprattutto nei piccoli centri, è importante stabilire un dialogo sereno e costruttivo con le famiglie, cosa di cui mi sono sempre occupato nelle mie passate reggenze -esordisce il dirigente- il compito degli adulti è guidare i bambini verso una crescita psicofisica equilibrata. La famiglia e la scuola sono i poli fondamentali per il conseguimento di questo risultato, quindi non possiamo esimerci da una sintonia d'intenti e di operato che per esperienza, so che può realizzare ottimi risultati».

**Come è stato accolto dalla popolazione vietrese?**  
«Tutto ciò che è noto rassicura, così come le cose sconosciute lasciano perplessi. Lo smarrimento, che si prova di fronte ad un cambiamento, in questo caso ha solo bisogno del tempo necessario per una conoscenza ed una successiva collaborazione».

**La popolazione scolastica della scuola primaria e dell'infanzia nel Comune di Vietri di quante unità è formata?**

«Abbiamo complessivamente 364 alunni di cui 183 in questo istituto, 41 a Raito, 95 a Dragonea e 45 a Molina. Il numero dei docenti è 18 per la scuola dell'infanzia, 58 per la scuola primaria, di cui 10 sono insegnanti di sostegno per i 14

bambini diversamente abili che presentano patologie diversificate tra loro».

**Quali sono i progetti che intende sviluppare nell'ambito pedagogico?**

«Senza altro saranno preferiti progetti sulla ceramica, sulla musica ed anche un progetto psico-educativo per i disturbi dell'apprendimento. Inoltre è già in allestimento un corso teatrale che sembra aver riscontrato molti consensi, diretto da Claudio Collano. Abbiamo inoltre un laboratorio organizzato ed attrezzato per l'alfabetizzazione informatica, nella quale ogni classe trascorre un'ora di lezione a settimana, a tal proposito i docenti hanno ricevuto una formazione sulla tecnica informatica. In riferimento ai vari progetti presentati è mia intenzione sviluppare anche quello sull'educazione alimentare».

**C'è un motivo particolare per tale preferenza?**

«In effetti, mi sono reso conto che le nostre abitudini alimentari non sono sempre corrette ed alcuni alimenti di alto valore nutrizionale sono pressoché sconosciuti ai nostri bambini che, trovano difficoltà ad accettarli quando vengono serviti alla mensa scolastica. Vorrei precisare che il menu scolastico viene stabilito da dietologi per l'infanzia che si servono di tabelle nazionali predefinite e studiate per la corretta nutrizione dei bambini.

La collaborazione che chiedo alle famiglie è appunto quella di inserire questi alimenti anche nella preparazione dei pasti familiari in modo da abituare i loro figli ad una corretta alimentazione. Non dimentichiamo che una buona mente si fortifica meglio in un corpo sano e nutrito in modo equilibrato».



Il dirigente Carmine Torre

**Cosa chiede ai suoi collaboratori?**

«Lealtà, correttezza, rispetto reciproco e comunicazione. Ho sempre sperato di creare nell'ambito del mio lavoro un ambiente propositivo e non impositivo.

Ciò che invece mi preoccupa è l'esiguo numero di collaboratori soprattutto per assicurare la prevista frequenza obbligatoria. Tale carenza ci ha visto costretti, in alcuni casi, a ridurre l'orario scolastico da otto a sette ore».

**Cosa chiede alle istituzioni locali?**  
«Maggiore presenza nella risoluzione di problemi inerenti alla sicurezza».

**Cosa chiede ai docenti dell'istituto da lei diretto?**

«L'impegno al rinnovamento ed alla ricerca che abbia come obiettivo un insegnamento efficace alla formazione psico-fisica dei piccoli allievi e propulsore di nuove mete».

## Via Madonna Degli Angeli tornerà a splendere con Paolo Soleri

*Il vecchio progetto dell'architetto torinese di fama mondiale, che progettò agli inizi degli anni '50 l'edificio capolavoro della Ceramica Solimene, abbelliranno l'ingresso sud di Vietri*

(continua dalla prima pagina)

La stessa, in particolare, sarà collocata nell'incrocio tra la balaustra in ceramica e vetro e la panchina.

L'attuale progetto è il frutto di numerose corrispondenze ed incontri presso il Laboratorio urbano di Arcosanti-Phoenix/Arizona - USA. L'idea progettuale è ispirata al progetto "Gli Angeli" di Soleri, del 1953 (Passerella pedonale al quadrivio di Vietri). Quest'ultimo, ha fornito indicazioni per la scelta di una balaustra in vetro temperato stratificato e di un corrimano in ceramica.

Detta ceramica verrà applicata al di sopra di una struttura metallica in acciaio inox che conterrà lo stesso vetro della balaustra. La continuità della balaustra sarà intervallata (ogni 3m) da pilastri di forma conica, che, sul lato verso la fabbrica, recheranno un corpo luminoso ad incasso in grado di illuminare il marciapiede e la sede stradale. Ciò da un lato mira a recuperare la volontà progettuale dell'autore

nell'uso di determinati materiali sull'immediato intorno della fabbrica, dall'altro offre un'auspicabile trasparenza per la lettura dell'unico monumento d'architettura contemporanea della Costiera Amalfitana. Fino a qualche giorno fa il piano stradale di via Madonna degli Angeli era costituito da un manto di asfalto che ricopriva la vecchia pavimentazione di cubetti. Per la pavimentazione stradale di via Madonna degli Angeli verrà utilizzato per la sede carrabile un lastricato di basoli lavorati a puntello per una fascia laterale ai cordoni di circa 80cm e una sezione centrale di cubetti vesuviani tranciati.

Per la sede pedonale verrà utilizzato il medesimo spaccato vietrese presente sul marciapiede ai piedi della fabbrica "Solimene". La stessa pavimentazione verrà ripetuta nelle singole pedate della rampa di accesso al percorso pedonale. La verità è che il felice connubio Soleri - Solimene torna a realizzarsi dopo più di mezzo secolo e per una serie di fortunate

coincidenze. Paolo Soleri, a Vietri per conoscere la vera arte della ceramica, conosce il ceramista Vincenzo Solimene.

Quasi per sdebitarsi della grande amicizia nata tra i due progettò agli inizi degli anni '50 l'edificio che ospita ancora l'azienda ceramica di famiglia del compianto don Vincenzo, oggi guidata con altrettanto prestigio dai figli, e che è diventato un esempio di architettura industriale d'avanguardia studiato in tutto il mondo.

Nel 2000 lo stabilimento è dichiarato di valore storico dal Ministero per i Beni Culturali.

Il restauro viene affidato all'architetto conservatore Diego Guarino (lo stesso che ora sta realizzando "l'incompiuta"... ) con la consulenza della storica dell'arte Sandra Suatoni. Guarino incontra Soleri, gli chiede i progetti originali della Ceramica Solimene e dal cassetto spunta anche la sistemazione dell'area antistante la fabbrica, mai attuata ma nell'inconfondibile stile Soleri. Il resto è storia dei giorni nostri.

(A.A.)

boutique  
**tangerina®**  
Via Mazzini, 93 - 84019 Vietri Sul Mare (SA)  
Tel./Fax 089 211128

...dal produttore al consumatore  
**Calzaturificio Ardito**  
Since 1926  
Via G. Maiori, 7 - Cava de' Tirreni  
Tel. 089/462642  
Sede Unica  
a 500m uscita autostradale